

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI

Delibera a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il R.D. 18.11.1923, n. 2440, concernente l'Amministrazione del patrimonio e la Contabilità dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23.5.1924, n. 827;
- VISTO il Decreto Legislativo 31.3.2023 n.36 (nuovo Codice degli Appalti pubblici);
- VISTO il Decreto Legislativo 18.4.2016 n. 50 (vecchio Codice degli Appalti pubblici);
- VISTO il Decreto legislativo, 19/04/2017 n. 56 ("Correttivo" al Codice degli Appalti pubblici);
- VISTO il DPR 5.10.2010 n. 207, per le parti rimaste in vigore in via transitoria, ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.lgs. 50/16;
- VISTO il DPR 15.11.2012 n. 236 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture";
- VISTO il Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTA la Legge 31.12.2009 n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTA la Legge 6.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- VISTO il Decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il Decreto Legge 24.6.2014 n. 90 convertito con modificazioni in Legge 11.8.2014 n. 114 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025 approvato dal Ministro della Difesa il 31 marzo 2023;
- VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- VISTO il Decreto del 30 dicembre 2022 del Ministero dell'Economia e finanze, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025
- VISTO il decreto del Ministero della Difesa del 19 gennaio 2023 con il quale è stata approvata la "Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023";

VISTA	la Legge 23.12.1999 n. 488 “Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato – Legge finanziaria 2000” e s.m.i.;
VISTO	il D.M. datato 16.01.2013 che disciplina la struttura ordinativa e le competenze della Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali e il DPCM del 15/10/2021 di conferimento dell’incarico di Direttore generale della Direzione generale di Commissariato e di servizi generali alla dott.ssa Teresa Esposito registrato alla Corte dei Conti l’8/11/2021 n. 3041;
VISTO	il Decreto Dirigenziale n. SGD/002 in data 23 gennaio 2023 con il quale il Segretariato Generale della Difesa-DNA ha attribuito alle Direzioni Generali e alle Unità organizzative del Segretariato competenti per materia, le attività e le funzioni finanziarie per i capitoli del C.R.A. n. 3 per l’anno 2023;
VISTO	il Decreto del Ministro della Difesa n. BL/414 del 03.11.2022 per mezzo del quale è stata affidata, nell’ambito del Ministero della Difesa, ed in particolare all’UG del CRA SMD, a PERSOCIV, a COMMISERVIZI, a PERSOMIL, a TERRARM ed a SEGREDIFESA V Reparto, ad ARMAEREO, a TELEDIFE, a GENIODIFE, a PREVIMIL e a NAVARM per l’E.F. 2022 e successivi, la “gestione unificata” delle spese rispettivamente riportate negli elenchi “A”, “B”, “C”, “D”, “E”, “F”, “G”, “H”, “I”, “L” ed “M” allegati al Decreto stesso, nei limiti delle risorse stanziare sui capitoli/piani di gestione e/o delle tipologie di spesa indicati negli allegati stessi;
CONSIDERATO	che il contratto n. 1087 del 29.09.2022, recante “assistenza sanitaria integrativa e complementare personale militare in servizio”, attualmente in vigore, scadrà il 30/09/2023 e per il 2024 è necessario garantire il servizio suddetto in modo continuativo nell’interesse delle Forze Armate;
CONSIDERATO	che, per l’importanza strategica del servizio, visto l’attuale momento storico caratterizzato da una perdurante situazione di crisi del sistema sanitario, nella delibera a contrarre n. 211 del 7-4-2021, nel bando di gara pubblicato in GUUE_OJS070_17851 del 12-04-2021 e nel contratto n. 1005 del 28-09-2021, si era prevista la facoltà per l’A.D. di procedere alla ripetizione dell’appalto attraverso il ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell’art. 63, c. 5 del D. Lgs. n. 50/2016, alle stesse condizioni, nei due periodi annuali successivi alla stipula (dal 30/09/2022 al 30/09/2023 e dal 30/09/2023 al 30/09/2024);
VISTO	il progetto dei servizi di base redatto dall’aggiudicatario e presentato in sede di gara, ai sensi dell’art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016 allora vigente e comunque conforme a quanto previsto dall’art. 76 comma 6 del D.lgs. 36/2023;
VISTA	la lettera prot. M_D A61024F REG2023 n. 11124 del 12-06-2023 con la quale la D.G. richiedeva a Cassa Previline la disponibilità a ripetere l’appalto, per il secondo ed ultimo anno, alle medesime condizioni tecniche ed economiche dell’originario contratto n. 1005 del 28/09/2021;
VISTA	la comunicazione datata 27/07/2023, con la quale Cassa Previline rendeva nota la propria indisponibilità alla ripetizione dell’appalto alle

	medesime condizioni tecniche del contratto vigente, proponendo, quali condizioni per potervi procedere, varianti al capitolato tecnico;
CONSIDERATO	che le ulteriori trattative successivamente intercorse, su impulso di SMD V Reparto Affari Generali, con la stessa attuale affidataria non hanno dato esito;
VISTA	la nota prot. M_D A0D32CC REG2023 n. 200805 del 25-09-2023 di SMD V Reparto Affari Generali con la quale viene concesso mandato alla D.G. per procedere all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'approvvigionamento del servizio di assistenza sanitaria integrativa e complementare a favore del personale militare in servizio del Ministero della Difesa (FF.AA. e Arma dei Carabinieri);
TENUTO CONTO	della copertura finanziaria garantita da Stato Maggiore Esercito V Reparto con fg. M_D AE1C1B2 REG2023 0187094 del 26-09-2023, da Maripers con fg. M_D A8F1728 RG23 0065818 del 26-09-2023 e da Stato Maggiore Aeronautica con nota M_D ARM001 REG2023 94198 del 27-09-2023 e da Comando Generale dei Carabinieri con nota prot 36/30-37-1/2020 del 27/09/2023, rispettivamente sul cpt. 1264/1 per esigenze Forze Armate/Interforze e sul cpt. 4860/1 per esigenze Arma dei Carabinieri;
ACCERTATO	che per il servizio da approvvigionare non sono attive convenzioni con la CONSIP né lo stesso è presente sul MEPA;
RITENUTO	di ricorrere alla possibilità di uso a titolo gratuito del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider) di CONSIP S.p.A.;
RITENUTO	che per effettuare l'affidamento della commessa debba essere esperita una gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023;
RITENUTO	di non dover suddividere la gara in lotti, tenuto conto della univocità del rischio da assicurare e che la eventuale ripartizione delle esigenze tra lotti potesse generare distorsioni nella par condicio tra concorrenti e inoltre l'esecuzione del servizio da parte dello stesso operatore economico (o di medesimi operatori raggruppati) consente una minore diffusione di dati personali riservati;
ACCERTATO	che in materia di appalti di servizi assicurativi l'ANAC ha emanato la Deliberazione n. 618 dell'8.6.2016 "Linee guida operative e clausole contrattuali-tipo per l'affidamento di servizi assicurativi"; che specificatamente per i servizi assicurativi non risultano pubblicati Modelli di Bando Tipo approvati dall'A.N.A.C.;
CONSIDERATE	le indicazioni fornite dall'ANAC nella succitata Deliberazione n. 618 in materia di clausole contrattuali e offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto della specificità e peculiarità del rischio assicurativo oggetto dell'appalto;
RITENUTO	al riguardo che il servizio assicurativo in gara:
-	per le sue caratteristiche proprie di un servizio di assistenza sanitaria complementare, le cui modalità applicative non differiscono dalle analoghe coperture disponibili sul mercato, in quanto beneficiario è esclusivamente il personale militare in servizio;

CONSIDERATO	che, per quanto sopra, il servizio ha caratteristiche standardizzate e possa essere utilizzato, come criterio di aggiudicazione, il prezzo più basso, ai sensi del comma 3 dell'art. 108 D. Lgs. 36/2023;
RITENUTA	necessaria la presenza in gara e quindi la disponibilità, per l'intera durata contrattuale, di un Fondo/Ente Assistenziale Sanitario, che – sulla base della normativa in vigore e di quella che dovesse successivamente intervenire – abbia finalità assistenziali, sia abilitato a norma di legge a ricevere i contributi in riferimento alle attività e alle prestazioni oggetto dell'appalto e risulti idoneo ad assumerne la contraenza, ai fini degli aspetti fiscali e contributivi di cui all'art. 51 del D.P.R. n. 917/1986 e s.m.i..
CONSIDERATO	che per quanto sopra saranno ammesse in gara le Compagnie di Assicurazione unicamente in forma associata con un Fondo Sanitario integrativo del Servizio sanitario nazionale, istituito o adeguato ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e/o un ente/cassa/società di mutuo soccorso avente esclusivamente fine assistenziale, di cui all'art. 51 comma 2, lettera a) del D.P.R. 917/1986 e successive modificazioni; in tal caso i Fondi/Enti/Casse/Società assumeranno il ruolo di impresa mandataria/delegataria, mentre sarà consentita la partecipazione delle Compagnie di Assicurazione solo con il ruolo di imprese mandanti/deleganti, ovvero, con le modalità previste dal Codice dei Contratti per l'avvalimento;
RITENUTO	di ammettere ricorso al subappalto con i limiti e le modalità previsti dall'art. 119 del D.lgs. 31/03/2023, n. 36; in particolare, tenuto conto della specificità del servizio, ai sensi del comma 17 del citato articolo, le prestazioni oggetto della procedura di affidamento, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto;
RITENUTO	che per la natura del servizio nel quale sussistono elementi di rischio variabili per le fisiologiche oscillazioni del personale beneficiario si debba procedere al pagamento del contributo: a) in parte mediante rate provvisorie anticipate b) in parte mediante eventuali rate di regolazione, secondo le variazioni intervenute nel numero dei beneficiari;
TENUTO CONTO	che la complessità del servizio, oggetto del contratto, rende onerosa l'attività di raccolta e verifica della documentazione per la liquidazione, e che, pertanto, si rende necessario ricorrere al disposto di cui all'art. 4, co. 4 del D.lgs. n. 231/2002, all'art. 1 co. 4 del D. Lgs. n. 192/2012 ed alla L. 30 ottobre 2014, n. 161;
TENUTO CONTO	che l'onere complessivo lordo per i contributi dovuti all'aggiudicataria verrà corrisposto in forma anticipata, si fa espressa deroga a quanto previsto dall'art. 125, comma 1 del D.lgs. 31/03/2023, n. 36;
CONSIDERATO	che: - le finalità assicurative dell'appalto costituiscono un obiettivo rilevante per l'A.D.; - tale obiettivo ha impatto tanto sul piano dell'assistenza del personale, quanto su quello dell'immagine stessa delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri; - l'attuale momento storico è caratterizzato da una perdurante condizione di rischio sanitario;

RITENUTO	che per esigenze di continuità del servizio si potrà far ricorso all'opzione di proroga semestrale prevista dall'art.120 c.11 del D. Lgs. n. 36/2023, i cui termini verranno inseriti nel bando di gara;
RITENUTO	che per esigenze aggiuntive delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri le prestazioni potranno essere aumentate o diminuite nei limiti del quinto dell'importo del contratto;
RITENUTO	che per esigenze aggiuntive delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri il valore del contratto può essere aumentato nei limiti del cinquanta per cento del valore iniziale (art. 120 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023);
VISTA	la comunicazione di SMD in base alla quale il contributo annuo pro capite disponibile è quantificato in € 50,00;
TENUTO CONTO	che sui citati capitoli graveranno anche le spese relative agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 c. 1 e relativo allegato I.10 e ai compensi fissi del Collegio Consultivo Tecnico di cui agli artt. 215-216-217-218 e relativo allegato V.2, del Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36, che saranno determinate ed impegnate con separato provvedimento; da tale esigenza di accantonamento viene determinato di ridurre del 2% il contributo pro capite disponibile e pertanto l'importo che verrà posto a base di gara sarà pari a € 49,00 pro capite, valore che è da ritenersi congruo e tale da assicurare un'adequata concorrenzialità;
CONSIDERATO	che, sulla base dei fabbisogni comunicati dagli Enti Committenti, l'importo presunto annuo del servizio è 13.127.443,00 lordi (comprensivi dei contributi per l'adesione al Fondo, degli eventuali premi da versare alla compagnia di assicurazione e di ogni altro onere fiscale previsto dalla legge), di cui € 7.797.860,00 per le esigenze delle Forze Armate (cpt 1264/1) e 5.329.583,00 per le esigenze dell'Arma dei carabinieri (cpt 4860/1); che l'importo presunto complessivo in caso di ricorso alla proroga potrà ammontare ad € 19.691.165,00 lordi; che l'importo presunto complessivo potrà essere elevato sino ad € 26.254.886,00 lordi, in caso di eventuali atti aggiuntivi, nei limiti del 50% del valore di contratto (ex art. 120 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023), dovuti ad imprevedibili ed ulteriori esigenze;
CONSIDERATO	che nel caso di un servizio quale quello in gara, i costi della manodopera sono quantificabili in un valore marginale rispetto al contributo/premio c.d. "puro" e ricadono nella sfera della tipica organizzazione imprenditoriale di settore, e che pertanto negli atti di gara si riterrà soddisfatta la previsione dell'art. 41, c.14 del D.lgs. 31/03/2023, n. 36 ponendo - quale riferimento per l'O.E. ai fini dell'obbligatoria indicazione di tali costi in sede di offerta, ai sensi dell'art. 107 c. 9 del medesimo Codice dei contratti – un valore indicativo pari o superiore allo 0,1% del valore dell'appalto;
VISTI	i commi 1 e 2 dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023 che prevedono l'obbligatorietà che negli atti di gara venga introdotta la <i>clausola</i> di <i>revisione prezzi</i> ;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021, recante conferimento di incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale di Commissariato e di

D E T E R M I N A

l'esperimento a cura della III Divisione della D. G. della procedura aperta ex art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, con ricorso al "Sistema informatico di negoziazione" in modalità ASP, in lotto unico e col criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, per approvvigionare il servizio di assistenza sanitaria integrativa a favore del personale militare dell'A. D. in servizio per un periodo annuale, presumibilmente dal 01/04/2024 al 31/03/2025; l'importo presunto annuo è di euro 13.127.443,00 lordi (comprensivi dei contributi per l'adesione al Fondo, degli eventuali premi da versare alla compagnia di assicurazione e di ogni altro onere fiscale previsto dalla legge) e la spesa sarà imputata ai capitoli di bilancio 1264 p.g.1 e 4860 p.g. 1;

l'importo presunto complessivo, potrà essere elevato sino ad € 26.254.886,00 lordi, in caso di ricorso alla proroga "tecnica" semestrale e in caso di atti aggiuntivi, nei limiti del 50% del valore iniziale, dovuti ad imprevedibili esigenze delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri;

di assicurare la pubblicità legale secondo la normativa vigente (regime transitorio previsto dall'art. 225 del nuovo Codice dei contratti pubblici);

di addivenire alla stipula del contratto in modalità elettronica.

SI DISPONE: - quale Punto Ordinante ai fini della pubblicazione dell'iniziativa su ASP di Consip e Responsabile del Progetto, nonché del trattamento dei relativi dati, il Dr. Luciano SPOSATO, con riserva di procedere all'eventuale individuazione delle distinte figure di cui all'art. 15, c. 4 del D. Lgs. 36/2023; - i Direttori dell'esecuzione contrattuale ex art. 114 del D. Lgs. 36/2023 saranno individuati dagli Enti Committenti/Esecutori e nominati dalla D.G. dopo l'avvio del servizio.

Si fa espressa deroga a quanto previsto dall'art. 125, comma 1 del D.lgs. 31/03/2023, n. 36.

Il termine di emissione dei pagamenti è fissato in 60 giorni dal ricevimento delle richieste di contributi corredate della documentazione contabile necessaria.

IL DIRETTORE GENERALE
D. ssa Teresa ESPOSITO